

Spettacoli

CULTURA / SOCIETÀ

GIOVANI ARTISTE IN MOSTRA AL MUSEO NORI DE' NOBILI

SI È INAUGURATA sabato al Museo Nori De' Nobili di Trecastelli la mostra collettiva delle giovani artiste selezionate per il Premio di Arti Visive Nori De' Nobili. L'esposizione, a cura di Annalisa Filonzi e Federica Mariani, fino al 29 novembre presenterà le opere di Bianca Senigalliesi, Claudia Zanaga, Elena Leone, Giorgia Razzetta, Lisa Gelli, Maria Steinmetz, Maria Vittoria Castaldello e Serena Laborante, artiste selezionate tra oltre sessanta partecipanti da diverse regioni d'Italia e anche dall'estero.

NOVITÀ
Teho Teardo,
compositore
e musicista,
già varie città
con il suo
spettacolo
reclutando giovani
artisti del posto in
cui suona e che
si esibiscono con lui.
Un'occasione d'oro
per molti
marchigiani



Da 'Il Divo' al festival Cinematica Teho Teardo, talent scout per caso

Il compositore recluterà musicisti del posto che si esibiranno con lui

UN PERSONAGGIO a dir poco originale, e un'iniziativa altrettanto 'particolare'. È quello che propone il terzo Festival Cinematica, in programma dal 24 ottobre all'8 novembre ad Ancona. Il personaggio in questione è Teho Teardo, musicista e compositore, autore di indimenticabili colonne sonore cinematografiche (da 'Il Divo', con cui ha vinto il David di Donatello, a 'Diaz', passando per 'Il gioiellino'), che sabato 31 sarà alla Mole Vanvitelliana con il progetto 'Retour à la raison'.

PER UNA VENTINA di musicisti e allievi di Ancona e dintorni sarà un'occasione speciale di confronto con un grande artista. Lo spettacolo è in linea con la direzione artistica del festival, che si occupa della relazione tra immagine

e movimento: si tratta infatti di una sonorizzazione contemporanea di tre corti di Man Ray ('Le retour à la raison', 'L'étoile de Mer' ed 'Emak Bakia') con suoni elettronici e orchestrazioni suggestive, create da Teho Teardo e proposte insieme ai suoi due musicisti e a un'orchestra di chitarre e bassi elettrici che vengono reclutati ogni volta nelle città coinvolte. È un lavoro immaginifico in cui Teardo si rivolge alla relazione immagine/suono con una grandissima sensibilità. L'occasione per i chitarristi marchigiani è ghiotta: le iscrizioni per poter suonare con il musicista sono aperte. È sufficiente inviare una mail a Roberto Gazzani dell'Accademia musicale di Ancona (paterno158@gmail.com). In risposta verranno inviate tutte le indicazioni per far

parte del progetto, a titolo gratuito. Il concerto di Ancona è organizzato in collaborazione con l'Amat (per informazioni e prenotazioni 0712072439, dal lunedì al venerdì ore 10 - 16). Tra gli even-

COLONNE SONORE
Sono sue quelle del film
su Andreotti, quelle
di 'Diaz' e de 'Il gioiellino'

ti del festival spicca anche il convegno nazionale «Corporeità e nuovi media», previsto sabato 24 dalle ore 10 alle 18 nell'Aula A/1 della Facoltà di Economi. Organizzato in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e l'Istituto di Studi filosofici di Napoli, l'incontro intende

operare una riflessione sulla gestione dello spazio nell'uso delle nuove tecnologie.

DOPO gli interventi del rettore Sauro Longhi, rettore, del professor Giancarlo Galeazzi e del filosofo Dario Cecchi («Mediazione o relazione? Lo spazio pubblico nell'epoca dell'intermedialità») parleranno l'ingegner Stefano Squartini («Nuove frontiere: elettronica e connessione») e la danzatrice Simona Lisi, direttore artistico del festival («Spazio agito e spazio subito: l'incorporazione dello spazio nella dimensione virtuale»). Seguiranno le relazioni dell'architetto Gianluigi Mondaini («Spazi e architettura e nuove tecnologie») della psicoanalista Cristiana Santini («Dipendenze dalla rete») e del filosofo Franco Riva («Esodo dal corpo?»).

IL CIRCOLO

Il 'Linea d'ombra' omaggia il maestro Yasujiro Ozu

È UNO dei più grandi registi della storia del cinema, idolatrato da tanti suoi colleghi europei e americani, al pari di Kurosawa. Parliamo di Yasujiro Ozu, autentico maestro, al quale il Circolo Linea d'ombra di Senigallia dedica una rassegna che prevede la proiezione di alcuni capolavori appena restaurati. Stasera (ore 21) alla Piccola Fenice si potrà vedere 'Viaggio a Tokyo', uno degli esempi più classici dell'arte di Ozu: un cinema raffinato, intenso e spesso commovente, capace di scavare dentro l'animo delle persone. Storie di rapporti che si creano all'interno delle famiglie, di piccoli drammi intimi raccontati con dolcezza e partecipazione, che si fanno specchio della società e delle tensioni che l'attraversano. Il meritevole progetto di restauro è stato realizzato dalla Tucker Film, casa di distribuzione indipendente italiana, in collaborazione con la storica major nipponica Shochiku e il Far East Film Festival di Udine. Martedì 20 sarà proiettato 'Tardo Autunno', mentre mercoledì 28 toccherà a «Fiori d'equinozio». Ad Ancona intanto prosegue la stagione del Cinema Galleria e del Cinema Azzurro. Nel primo stasera (ore 20.20 e 22.30) previsto il film 'Padri e figlie' di Gabriele Muccino; nel secondo (20.30) 'Non essere cattivo' di Claudio Caligari.

LA TRASMISSIONE DI SKY ARTE 'MURO' FARÀ TAPPA AL MONTE SANT'ANGELO, CHE STA VENENDO RIQUALIFICATO

La pop art di Arcevia protagonista in un documentario

AD ARCEVIA il Monte Sant'Angelo è un luogo carico di memoria, di ricordi dolorosi di guerra, di Resistenza, di rastrellamenti nazisti. Oggi l'ormai dismessa Cava Mancini è al centro di una opera di riqualificazione ambientale. Ed è qui che è ambientato il terzo appuntamento con 'Muro', la serie curata da David Diavù Vecchiato e prodotta da Sky Arte HD e da Level 33 in collaborazione con Il Fatto Quotidiano, che andrà in onda sta-

sera (ore 22) su Sky Arte HD (120 e 400 di Sky). 'Muro' accosta a otto località italiane l'esperienza dei più importanti artisti della street art; ogni episodio racconta la realizzazione di un'opera che ambisce a divenire icona della zona prescelta, dal disegno di base alla creazione delle figure. Il documentario racconta il Festival Pop Up! con un focus dedicato all'opera d'arte permanente «The Nature of Resistances» realizzata alla cava da Zio

Ziegler, enfant prodige della street art californiana amato dai miliardari della Silicon Valley e ricercato dal Moma di New York. Zio Ziegler ha dato alla cava nuova vita, grazie alla forte espressività delle sue figure: una figura umana accovacciata su se stessa circondata da animali che sembrano assorbirla, avvolgendola quasi del tutto, proprio come la Natura sta lentamente riprendendosi la montagna, ricoprendola con la vegetazione.



MONTE SANT'ANGELO La riqualificazione tramite le opere d'arte



**ARTE CONTEMPORANEA
NELLO SPAZIO URBANO**